

1035
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano

Gurri Ganny

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 4 giugno 1945

Cognome Gurri

Nome Ganny - nome partigiano - Granca -

Sesso femminile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Milano 1° dicembre 1896

Indirizzo abituale di famiglia Mandello del Lario

Occupazione normale insegnante di Lettere

Data di partenza —

Destinazione immediata —

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. sì al P. R. F. no alla M. V. S. N. —

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste quelle obbligate

rie nella G. I. L. per le insegnanti di ruolo, facendosi esentare un anno prima del
2° sett. 1943 (vedi nota autobiografica)

Data di inizio della attività partigiana 1 luglio 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Gruppo d'Ariane femminile di Mandello

Grado di comando raggiunto com. del Gruppo

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

magg. Carugati - col Morandi - col Pini

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? raccolta fondi e assistenza pro Volon-

tari, feriti, famiglie caduti e pro esc. militari internati

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? nessuna

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? —

Alloggia a casa sua? sì (indirizzo) Mandello del Lario

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? _____

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? _____
in quale misura? _____

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? mediocri

Ha una occupazione che lo attende? insegnante di ruolo nei ginnasi.

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) riprendere l'insegnamento lasciato per motivi politici

Quali studi ha frequentato? laureata in lettere

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

inseg. Ginnasio di Lauremo; dopo l'8 sett. assentolasi dalla scuola
Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? _____

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? _____

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Mandello e Lauremo

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Insegnante di ruolo presso il Ginnasio di Lauremo, già un anno prima dell'8 sett. si faceva esentare dagli incarichi che quale insegnante di ruolo, le erano impartiti presso la G.S.I. locale, adducendo, come pretesto gli impegni per la Vice-presidenza della scuola che nel frattempo le era stata affidata. Sopraggiunto l'8 sett. non si ripresentò più in servizio, decisa a subire le conseguenze. Tornata a Mandello, a partire dal 10 luglio '44, cooperò insieme alla sorella, col partigiano Magg. Carugati, suo cognato, capetto delle formazioni oltre-lago, per collegamenti e informazioni. Ai primi di settembre del '44 venne incaricata dal Comando Raggruppamento Divisioni d'Assalto Lombardo (T. 11. Divis.) di fondare in Mandello un Gruppo d'Azione Femminile clandestino con mansioni di assistenza, raccolta fondi e informazioni, alle dipendenze della 89^a Brig. Grigine (poi Poletti); col Magg. Carugati portò armi al distaccam. Rosalba di questa. Dopo i duri rastrellamenti, arrestati e ricercati tutti gli ufficiali del Com. Raggruppamento, manteneva il collegamento fra il Magg. Carugati, gli organizzatori dei lanci e gli elementi locali clandestini addetti al riciclaggio degli stessi. Operò secondo le mansioni affidatele fino al 25 Aprile c.g. da allora si occupa col suo Gruppo d'Azione dell'assistenza ai partigiani smobilitati, ai feriti, alle famiglie dei caduti, agli ex-internati e ha promosso a tale scopo una casistica sottoscritta

IL PARTIGIANO:

La Partigiana

Gianfranco